

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	
tel + 39 040 377 2454 fax + 39 040 377 2463	attprod@regione.fvg.it I - 34133 Trieste, via Carducci 6

## Decreto n° 1654/PROD/SAGACI

Servizio Affari generali, amministrativi e per  
l'accesso al credito delle imprese

POR FESR 2007- 2013 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione". Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione". Bando per iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia: approvazione graduatoria regionale unica e impegno delle risorse assegnate alle C.C.I.A.A. per il finanziamento delle operazioni di rispettiva competenza

### Il Direttore centrale

**Visto** il Programma operativo regionale (POR) FESR 2007-2013, "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" Regione Friuli Venezia Giulia, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2007)5717 del 20 novembre 2007, come modificata dalla successiva Decisione C (2010) 5 del 4.01.2010;

**Vista**, in particolare, l'attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione", che prevede il sostegno alle PMI (industriali, artigiane, commerciali, turistiche e di servizi) per facilitare l'accesso al commercio elettronico, agevolando in particolare l'attivazione di nuovi siti di commercio elettronico e il potenziamento di siti già esistenti, la promozione di siti e la realizzazione di siti nei quali si perfeziona la compravendita on line, quale tramite per favorire un maggiore utilizzo delle tecnologie informatiche, tramite la concessione di aiuti in regime "de minimis";

**Ricordato che**, come previsto dal POR medesimo, l'attuazione della suddetta attività è stata delegata alle Camere di Commercio regionali in qualità di Organismi intermedi, tramite apposite Convenzioni stipulate nel mese di luglio 2009 tra la Struttura Regionale Attuatrice competente – Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie (ora Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese) e i singoli enti camerali;

**Richiamata** la deliberazione n. 2642 dd. 16 dicembre 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato la scheda dell'Attività 1.2.c) POR FESR 2007-2013;

**Richiamato** il decreto congiunto del Direttore Centrale alle Attività Produttive ed il Direttore Centrale alla Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie n. 1141/PROD/SAGACI dd.

21/07/2011 pubblicato sul BUR n. 31 dd. 03/08/2011 di correzione errori materiali in riferimento alla suddetta scheda dell'Attività 1.2.c);

**Richiamata** la circolare n. 8 prot. 12593/gfc/07-13 dd. 20/06/2011 dell'Autorità di Gestione del Programma inerente i limiti, le modalità ed i termini per la contribuzione dei costi per l'attività di certificazione della spesa connessa alla realizzazione delle iniziative rientranti nell'ambito del POR FESR;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale n. 2643 dd. 16/12/2010 avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 - Attività 1.2.c) Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione - Approvazione bando per iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia", e relativi allegati, pubblicati sul B.U.R. n. 52 dd. 29 dicembre 2010, come rettificati con i decreti n. 246/PROD/SAGACI dd. 25 febbraio 2011 e n. 456/PROD/SAGACI dd. 12 aprile 2011, pubblicati, rispettivamente, sul B.U.R. n. 10 dd. 09/03/2011 e n. 17 dd. 27/04/2011;

**Ricordato che**, come previsto all'art. 6 delle summenzionate Convenzioni, ogni C.C.I.A.A. competente per territorio ha provveduto, in qualità di Organismo intermedio del POR, a trasmettere una Relazione sul sistema di gestione e controllo avente ad oggetto la struttura organizzativa adottata, nella quale vengono richiamati gli ordini di servizio con i quali sono stati individuati i funzionari camerali incaricati delle attività riconducibili alle aree funzionali di gestione (istruttoria/attuazione/monitoraggio) e di controllo di primo livello delle Attività delegate;

**e che**, come previsto nel "Manuale delle procedure per la gestione e attuazione del Programma" (par. 3.3) adottato dall'Autorità di gestione del POR con decreto n. 219 dd. 25 maggio 2009 e successive modificazioni, il Direttore centrale alle Attività produttive ha individuato - con decreto n. 2 dd. 10.02.2010 - il personale in forza al Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie (ora Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese) incaricato della gestione e supervisione delle Attività delegate alle C.C.I.A.A. della Regione, tra le quali l'Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione";

**Preso atto che**, come previsto nel già citato Manuale (par. 4.2.1.b) e nel "Manuale dei controlli di primo livello" (par. 3.4.2.a), i funzionari incaricati degli enti camerali regionali hanno completato la fase istruttoria delle domande di contributo nonché i controlli relativi alla fase di selezione delle operazioni, e che tali attività sono state documentate nelle apposite check-list;

**Tenuto conto che**, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del succitato bando, l'attività istruttoria svolta presso ogni Camera di Commercio si conclude con l'approvazione, effettuata con determinazione del Segretario generale, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di contributo, di una graduatoria parziale su base provinciale recante l'evidenza per singola provincia dei progetti ammissibili a finanziamento nonché dei progetti non ammissibili a finanziamento per mancanza dei requisiti di cui all'Allegato B del bando, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

**e che**, ai sensi dei commi 3, 4 e 5 del sopra menzionato articolo del bando in argomento, il Direttore centrale alle Attività produttive approva entro 30 giorni dal ricevimento dell'ultima graduatoria provinciale provvisoria, con proprio decreto, la graduatoria regionale unica delle iniziative ammissibili a contributo e l'elenco delle iniziative non ammesse a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, e dispone contestualmente l'impegno delle risorse per ciascuna C.C.I.A.A.;

**Richiamata** la deliberazione n. 1526 dd. 05/08/2011 - pubblicata sul BUR n. 34 dd. 24/08/2011 - con la quale la Giunta regionale ha approvato due modifiche al bando in oggetto consistenti nello slittamento del termine per l'adozione delle singole graduatorie provinciali al 20 settembre 2011 (e, conseguentemente, del termine per l'adozione della graduatoria regionale unica al 20 ottobre 2011), ritenuto strettamente indispensabile per garantire il completamento delle istruttorie da parte dei competenti enti camerali, nonché nell'introduzione del comma 1 bis all'art. 20, al fine di garantire alle imprese i cui investimenti risultino già conclusi alla data di concessione del

contributo la consegna dei rendiconti in tempo utile;

**Preso atto** che - ai sensi dell'art. 17, comma 1 del succitato Bando - gli enti camerali, in qualità di Organismi Intermedi, con determinazione del Segretario generale n. 1197 del 20/09/2011 (C.C.I.A.A. di Udine), n. 267/11 dd. 20/09/2011 (C.C.I.A.A. di Trieste), n. 210/SG del 20/09/2011 successivamente rettificata con determinazioni n. 211/SG dd. 26/09/2011 e n. 215/SG dd. 29/09/2011 (C.C.I.A.A. di Gorizia) e n. 407 del 20/09/2011 successivamente rettificata con determinazioni n. 414 dd. 29/09/2011 e n. 426 dd. 10/10/2011 (C.C.I.A.A. di Pordenone) hanno approvato le rispettive graduatorie provvisorie provinciali delle domande dichiarate ammissibili a finanziamento a valere sull'Asse 1 - Attività 1.2.c) del POR FESR 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione" e hanno preso, altresì, atto delle iniziative risultate non ammissibili a finanziamento per mancanza dei requisiti di cui all'Allegato B del Bando;

**Tenuto conto** che, in seguito alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti relative ai finanziamenti "de minimis" ricevuti nel triennio di riferimento, le Camere di Commercio competenti - in fase di istruttoria - hanno provveduto a rideterminare, ove necessario, i relativi contributi al fine del rispetto del plafond "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006;

**Visto** l'art. 6, punto 23, del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, pubblicato sul B.U.R. n. 40 dd. 1/10/2008, ai sensi del quale compete alle Strutture regionali attuatrici emettere gli atti di impegno e di liquidazione nei confronti dei beneficiari delle operazioni finanziate e nei confronti degli eventuali Organismi Intermedi;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere all'impegno del contributo, per un ammontare complessivo pari ad euro 1.700.000,00 (quota POR euro 416.500,00, quota statale euro 892.500,00, quota regionale euro 391.000,00), a valere sul Fondo POR FESR a fronte delle 166 iniziative riportate nell'Allegato 1 al presente decreto, valutate ammissibili a finanziamento secondo i criteri del Programma medesimo, con specifica della spesa ammissibile e dei contributi rispettivamente concedibili ed impegnabili, fatte salve eventuali rideterminazioni effettuate dagli enti camerali a seguito delle verifiche "de minimis" precedenti la fase di concessione del contributo;

**Tenuto conto** che, per quanto sopra, la 166ª iniziativa risulta parzialmente finanziabile per un importo di euro 3.225,40 (quota POR euro 790,22, quota statale euro 1.693,34, quota regionale euro 741,84), anziché l'importo complessivo, pari ad euro 5.587,50 (quota POR euro 1.368,93, quota statale euro 2.933,44, quota regionale euro 1.285,13);

**Preso atto**, inoltre, che le iniziative collocate dalla posizione 167 alla posizione 622 della graduatoria riportate nel succitato Allegato 1 al presente decreto risultano potenzialmente ammissibili a finanziamento, anche in relazione alla facoltà concessa all'Amministrazione regionale di assegnare ulteriori risorse al bando, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del medesimo;

**Ritenuto**, altresì, opportuno, riportare sinteticamente nell'Allegato 2 al presente decreto, le motivazioni della mancata ammissione a finanziamento delle ulteriori 171 domande non ammissibili a finanziamento a valere sul Bando relativo all'Attività 1.2.c);

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 9 del sopra citato Regolamento attuativo del POR, gli atti concernenti l'approvazione delle iniziative da ammettere a finanziamento sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

## Decreta

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria unica regionale delle iniziative da ammettere a finanziamento a valere sul POR FESR 2007-2013 - Asse 1 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità" - Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione" - "Bando per le iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del

commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia" approvato con DGR n. 2643 dd. 16.12.2010, nonché l'Allegato 2 riportante l'elenco delle iniziative risultate non ammissibili a finanziamento, per le motivazioni sinteticamente riportate;

2. di impegnare sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'art. 24 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7, complessivi euro 1.700.000,00, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR euro 416.500,00;  
quota nazionale euro 892.500,00;  
quota regionale euro 391.000,00,

dei quali

euro 328.184,75 a favore della C.C.I.A.A. di Trieste, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR euro 80.405,26;  
quota nazionale euro 172.296,99;  
quota regionale euro 75.482,50;

euro 102.637,03 a favore della C.C.I.A.A. di Gorizia, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR euro 25.146,07;  
quota nazionale euro 53.884,44;  
quota regionale euro 23.606,52;

euro 609.505,21 a favore della C.C.I.A.A. di Udine, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR euro 149.328,78;  
quota nazionale euro 319.990,24;  
quota regionale euro 140.186,19;

euro 659.673,01 a favore della C.C.I.A.A. di Pordenone, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR euro 161.619,89;  
quota nazionale euro 346.328,33;  
quota regionale euro 151.724,79;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 10 OTT. 2011.

